

VERBALE

La VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA

Il giorno 24 giugno 2014 alle ore 17,30 è riunita presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE ANNI 2014-2015 PER I GESTORI A.SE.P. S.P.A., INDECAST S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., SICAM S.R.L., AIMAG S.P.A., ACQUE POTABILI

Sono presenti i membri della Commissione: BARAI Giampietro ZUCCA Tiziana, TIANA Franceschino (Presidente), MARCHI Elisa, NEGRINI Francesco, REFOLO Paolo

Sono assenti: BIGNOTTI Germano, GAZZOLI Elga, MANCINI Paola, MORSELLI Beniamino, PASETTI Cedrik, PIPPA Davide.

Partecipano alla seduta: l'Assessore provinciale *Alberto Grandi*, il responsabile del servizio acque e suolo, Protezione civile *Sandro Bellini*, il direttore dell'Ufficio d'ambito F.Peri e la funzionaria *I. De Agostini*

Il presidente F. Tiana introduce l'argomento in discussione e precisa la necessità di approvare entro fine giugno, come previsto nello statuto dell'Azienda Speciale il piano programma, piano economico degli investimenti e delle tariffe 2014 – 2015 di tutti i gestori della provincia. A riguardo invita i referenti dell'Ufficio d'Ambito e del Servizio acque della Provincia ad illustrare quanto inviato nei giorni scorsi ai consiglieri.

Il responsabile S. Bellini descrive quanto è accaduto successivamente alla definizione delle modalità d'approvazione delle tariffe (delibera dell'autorità del dicembre 2013). Lo statuto dell'Azienda speciale prevede che l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito sia di competenza del Consiglio provinciale acquisito il parere obbligatorio e vincolante della conferenza dei Comuni (si terrà domani). Accenna all'ammontare dei finanziamenti complessivi, ai fabbisogni stimati e alle somme non investite. Per facilitare la discussione e la decisione odierna l'ufficio d'Ambito ha aggregato una serie di dati. Ricorda come gli interventi tariffari previsti permettano di realizzare gli interventi previsti.

Il presidente F. Tiana chiede se le tariffe predisposte, riguardanti gli 2014-2017, possano essere oggetto di eventuale modifiche e se il lavoro presentato è stato preparato dall'Ufficio d'Ambito insieme ai gestori o da Aeeg

Il direttore F. Peri precisa che il provvedimento tariffario riferito a tutta la provincia è una vera e propria revisione del piano d'ambito che nasce da precisa indicazione dell'autorità che darà, inoltre, l'approvazione finale. Il gestore ha contribuito validando gli atti di bilancio e fornendo indicazioni. Illustra con alcune slide, che costituiscono parte integrante del presente verbale, gli aspetti più importanti contenuti nella delibera e le proposte tariffarie. Il programma degli interventi 2014-2017 per tutti i gestori segue le linee di indirizzo i criteri e le priorità, approvate dal Consiglio provinciale. Approfondisce le singole voci componenti la tariffa con simulazione di spesa; ritiene il tutto fondamentale in vista dell'obiettivo ambizioso di rifare totalmente un piano d'ambito cercando di renderlo unitario e il più funzionale possibile.

La funzionaria I. De Agostini interviene dettagliando, attraverso slide parte integrante del presente verbale, i vincoli e i ricavi previsti dai singoli gestori e previsioni di spesa necessari per valutare come può evolvere la situazione delle tariffe.

Il presidente F. Tiana chiede chiarimenti su quanto illustrato relativamente alla previsione di spesa

per famiglia tipo; è notevole la differenza tra i gestori.

Il direttore F. Peri precisa come le differenze iniziali tra i gestori, sino al 70 %, si riducano via via; nel 2017 si prevede una convergenza molto rilevante; è merito del nuovo metodo tariffario MT. Confronta la spesa minima e massima prevista con considerazioni riguardo gli incrementi medi previsti e i mancati investimenti.

Il consigliere F. Negrini ritiene importante e complesso quanto è da approvare, chiede di poter disporre di un ulteriore tempo per valutare meglio il contenuto delle delibere anche in considerazione di quanto verrà espresso dalla conferenza dei Sindaci. Pertanto propone di poter presentare il tutto al Consiglio provinciale di luglio anziché discuterlo lunedì 30 giugno. A riguardo chiede cosa comporti una mancata approvazione entro giugno (domani è previsto incontro dei capi gruppo). Esprime considerazioni sui vincoli VRG, sugli oneri finanziari e fiscali e sull'aumento tariffario relativo al gestore TEA. Inoltre, dato il rilevante periodo di crisi economica, ritiene indispensabile fornire una spiegazione puntuale e completa ai cittadini affinché sia chiara la relazione tra aumento previsto e servizi offerti.

Il consigliere G. Barai concorda con la richiesta di poter analizzare e capire meglio quanto presentato ed esprime considerazione sul gestore Asep. Ritiene necessario conoscere meglio il nuovo metodo tariffario proposto e chiarire quale percorso politico si sta prendendo per uniformare la tariffa o uniformare i gestori, con le prospettive indicate dalla strada nuova.

La consigliera T. Zucca ritiene utile la riflessione su questo argomento ma considera che da tempo e in diverse Commissioni è stato discussa la tematica. In particolare ritiene quanto presentato frutto del lavoro precedente. Nel caso di un'eventuale ritardo dell'approvazione desidera conoscere quali le possibili conseguenze; teme ripercussioni a livello economico.

Il consigliere P. Refolo condivide quanto espresso dai consiglieri F. Negrini e G. Barai, riconosce che è stato fatto un grande lavoro ma ritiene utile valutare meglio la situazione. A riguardo precisa che potrebbero bastare una 10 di giorni di tempo per visionare gli atti presentati insieme al parere della conferenza dei sindaci. Inoltre ribadisce la propria posizione rispetto al gestore unico che differisce dalla gestione unica; arrivare all'unico gestore è visto come atto per accentrare il servizio verso azienda già esistente.

La consigliera E. Marchi interviene precisando che ritiene indispensabile, pur non avendo seguito il percorso degli ultimi anni, spiegare bene ai cittadini, è un argomento molto delicato. Richiede precise informazioni rispetto alle conseguenze di un eventuale posticipo.

Il presidente F. Tiana richiama quanto emerso nelle precedenti Commissioni. E' consapevole dell'importanza dei nuovi incrementi delle tariffe previsti sino al 2017 (sono il minimo applicabile, il gestore può applicare aumenti differenti) invita però a valutare attentamente la reale possibilità di spostare a metà luglio l'approvazione. Forse è più opportuno procedere con approvazione mettendo ben in evidenza le finalità degli aumenti tariffari.

L' Assessore A. Grandi considera positivo il tempo dedicato agli approfondimenti ma ricorda che non è compito della Commissione e Consiglio provinciale valutare i singoli interventi e i piani finanziari; sono state approvati criteri e priorità. Riguardo al gestore unico ricorda quanto prevede la legge regionale.

Il direttore F. Peri precisa alcuni aspetti legati alla determinazione delle tariffe e alla possibilità di dover applicare quelle sostitutive che in due casi risultano peggiorative (fino al 40% di incremento). Rispetto al calcolo dei dati informa che la fonte è il bilancio dei gestori. E' questo il problema del metodo MTI che non si basa su costi standard ma sul bilancio dei gestori, è la critica

che si sta portando all'autorità AeeG in quanto le nostre verifiche sono formali, basate solo su atti di bilancio (magari certificato). I provvedimenti andavano approvati al 31 marzo. Assicura che con il nuovo Piano tariffario siamo diventati più attenti. Confrontando la tariffa di Mantova con il dato nazionale (federconsumatori) si rileva che non ci troviamo ancora in ambiti tariffari tali da non sopportare un aumento di 10-15 euro. Concorde su una maggiore attenzione per la comunicazione; ciò che viene fatto non è abbastanza.

Il responsabile S. Bellini informa di quanto prevede la delibera AeeG in caso di mancata presentazione dell'istanza di aggiornamento tariffario; l'ufficio d'Ambito riceverà diffida a procedere entro i 30 giorni successivi, decorso questo termine scatta applicazione delle tariffe e sanzione. E' possibile rinviare di una quindicina di giorni diversamente scattano sanzioni con ricadute sul bilancio provinciale. A riguardo ricorda che gli incrementi previsti servono per finanziare interventi programmati e necessari; propone di darne rilievo richiamando, nella premessa della delibera provinciale, l'elenco esistente.

Il presidente F. Tiana riprende quanto è emerso nella discussione consapevole della difficoltà di poter prevedere, con sicurezza, l'approvazione della delibera nel Consiglio provinciale di luglio. Pertanto la Commissione esprime quanto segue:
parere favorevole alla proposta all'ordine del giorno con le seguenti precisazioni: - evidenziare che l'aumento delle tariffe è finalizzato alla realizzazione di interventi prioritariamente nelle zone non servite da acquedotto con presenza di arsenico, - disporre che l'Azienda Speciale effettui il monitoraggio della realizzazione degli interventi previsti e se competente riveda le tariffe in caso di inadempienza, - disporre che le verifiche previste nella DGP n. 13 del 2014 venga effettuata dall'Azienda Speciale entro il 30/09/2014.

La Commissione termina alle ore 19.10

Il presidente
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante
Giorgia Truzzi